

FOGLIO INFORMATIVO APERTURA DI CREDITO IN CONTO CORRENTE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale:	illimity Bank S.p.A.
Sede legale ed Amministrativa:	Via Soperga 9 - 20124 Milano
Numero di telefono:	0282849400
Numero Verde:	800 89 44 66
Sito Internet:	www.illimitybank.com
PEC:	illimity@pec.illimity.com
Cod. ABI:	03395
Numero di iscrizione all'Albo delle Banche:	5710
Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano:	REA MI 2534291
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia	
Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.	

Offerta Fuori Sede - Soggetto Collocatore

Ragione / Denominazione Sociale

Nome e Cognome Cod. Identificativo.....

Indirizzo Nr. Telefonico

Email

Iscrizione ad albo/elenco Nr.....

Qualifica

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI DELL'OPERAZIONE O DEI SERVIZI

Struttura e funzione economica

Con questa operazione la Banca mette a disposizione del Cliente, a tempo determinato o indeterminato, una somma di denaro, concedendogli la facoltà di addebitare il conto corrente fino ad una cifra concordata, oltre la disponibilità.

Salvo diverso accordo, il Cliente può utilizzare (anche mediante l'emissione di assegni bancari), in una o più soluzioni, questa somma e può con successivi versamenti, nonché bonifici o altri accrediti, ripristinare la disponibilità di credito (cfr., anche il foglio informativo relativo al conto corrente).

La Banca può rifiutare di eseguire operazioni disposte dal Cliente qualora esse comportino l'utilizzo dell'affidamento oltre l'importo concesso. Il saldo debitore oltre l'affidamento concesso si può determinare a seguito dell'addebito di disposizioni del Cliente autorizzate dalla Banca (a titolo esemplificativo carte di debito/credito, interessi, commissioni, spese, ecc...).

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- variabilità del tasso di cambio, qualora l'apertura di credito sia utilizzabile in valuta estera (ad esempio, dollari USA).

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Di seguito, vengono riepilogate le condizioni economiche applicate al rapporto. Coerentemente con quanto previsto dalla vigente normativa in materia di trasparenza, le condizioni sono indicate nella misura massima se a favore della Banca e minima se a favore del Cliente.

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

I costi di seguito riportati in tabella **sono orientativi**. E' possibile ottenere un calcolo personalizzato dei costi sul sito della Banca: www.illimitybank.com;

DESCRIZIONE	T.A.E.G.
Affidamento di 1.500 euro, con applicazione della commissione di messa a disposizione dei fondi, utilizzato per intero dal momento della conclusione del contratto e per l'intera durata del medesimo. Essendo il contratto a tempo indeterminato la durata si ipotizza annuale e la periodicità di liquidazione degli interessi su base trimestrale.	11,463 %
Nel calcolo esemplificativo del TAEG non è conteggiata la commissione di istruttoria veloce, poiché rappresenta un'ipotesi eventuale e non è pertanto calcolabile a priori.	

COMMISSIONE DI MESSA A DISPOSIZIONE FONDI
*Esempi di determinazione dell'importo,
 calcolato su un trimestre di 90 giorni in base all'anno civile*

Applicazione su affidamenti d'importo costante nel trimestre

IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO SMDS
Euro 10.000,00	0,50%	90 gg	Euro 49,32

Applicazione su affidamenti d'importo variabile nel trimestre

IMPORTO LINEA DI CREDITO	ALIQUOTA	DURATA	IMPORTO SMDS
Euro 10.000,00	0,50%	30 gg	Euro 16,44
Euro 15.000,00	0,50%	25 gg	Euro 20,55
Euro 10.000,00	0,50%	35 gg	Euro 19,18
TOTALE		90 gg	Euro 56,17

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi e sconfinamenti oltre il limite di fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso variabile Euribor a 3 mesi/365 media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore + spread
	Parametro di indicizzazione	Tasso <i>Euribor</i> a 3 mesi/365 media mese precedente arrotondato allo 0,10 superiore
	Spread	9,00%
	Tasso di interesse minimo (c.d. floor)	9,00% (ovvero pari allo spread contrattualmente convenuto con il cliente)
	Commissione messa a disposizione fondi	
	Valore	0,50% dell'accordato (*)
	Modalità di applicazione	Calcolata trimestralmente in proporzione all'importo e alla durata dell'affidamento tempo per tempo concesso.
Modalità di addebito	Addebito cumulativo trimestrale	
Sconfinamenti extra-fido	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	
	- con affidamenti fino a Euro 5.000,00 - con affidamenti superiori a Euro 5.000,00	11,00% 11,00%
	Commissione di istruttoria veloce	

per clienti consumatori	Euro 20,00 , quando l'operazione ha un importo minimo di euro 100,00, se lo sconfinamento supera i 500,00 euro per un massimo di 7 giorni consecutivi. E' prevista al massimo 1 esenzione per ogni trimestre solare.
per clienti non consumatori: -con sconfinamenti fino a Euro 5.000,00 -con sconfinamenti da Euro 5.001,00 a 10.000,00 -con sconfinamenti superiori a Euro 10.001,00	Euro 20,00 Euro 50,00 Euro 100,00 quando l'operazione ha un importo minimo di euro 100,00, se lo sconfinamento è compreso tra i 300,00.

(*) pari all'importo dei fidi accordati quali apertura di credito in conto corrente e smobilizzo crediti (nell'importo sono compresi gli eventuali aumenti temporanei concessi).

ALTRE SPESE	
--------------------	--

Spese per invio corrispondenza	Euro 0,90 per ogni busta spedita
--------------------------------	---

CAPITALIZZAZIONE	
-------------------------	--

Periodicità liquidazione interessi debitori	Annuale
Criterio di capitalizzazione	In base all'anno civile
Interessi di mora	Tasso di sconfinamento + 2 punti percentuali di maggiorazione

ULTIME RILEVAZIONI DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Parametro	01/12/2015	01/11/2015	01/10/2015	01/09/2015	01/08/2015
Media aritmetica dell'Euribor a 3 mesi (base 365) rilevata nel mese precedente a quello di inizio decorrenza con arrotondamento allo 0,10 superiore.	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %

RECESSO E RECLAMI

La Banca ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dall'apertura di credito, ancorché concessa a tempo determinato, nonché di ridurla o sospenderla; per il pagamento di quanto dovuto sarà dato al correntista preavviso non inferiore a 1 (un) giorno. La Banca ha facoltà di recedere immediatamente senza preavviso, qualora il Correntista si renda inadempiente a una qualsiasi delle obbligazioni di cui al presente contratto nonché nelle ipotesi previste dall'art. 1186 c.c. e ogni qualvolta possa derivare dal decorrere del termine un possibile pregiudizio alle sue ragioni creditorie. Il recesso della Banca è regolato come segue:

A) Se l'apertura di credito è a tempo indeterminato, la Banca può recedere dal contratto ai sensi dell'art. 1845, comma 3, del c.c., con un preavviso di 15 giorni. Qualora sussista un giustificato motivo, come a mero titolo esemplificativo il verificarsi di una delle ipotesi previste dall'art. 1186 del c.c., la Banca può recedere senza preavviso dal contratto o sospenderne l'utilizzo o ridurne l'ammontare, dandone tempestiva comunicazione al Cliente da inoltrarsi mediante lettera raccomandata a/r.

B) Se l'apertura di credito è a tempo determinato, la Banca, qualora ricorra una giusta causa, ai sensi dell'art. 1845, comma 1, del c.c., può anche prima della scadenza del termine e senza preavviso recedere dal contratto o sospenderne l'utilizzo o ridurne la disponibilità, dandone tempestiva comunicazione scritta al cliente da inoltrarsi mediante lettera raccomandata a/r.

In caso di recesso di riduzione del credito per giustificato motivo o per giusta causa, il Cliente dovrà corrispondere alla Banca quanto dovuto entro il termine di 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della Banca, mentre in caso di recesso con preavviso di 15 giorni il Cliente dovrà corrispondere quanto dovuto entro la scadenza di tale preavviso.

Al Cliente è consentito in qualsiasi momento l'immediato recesso dal presente contratto di apertura di credito, con contestuale rimborso e/o restituzione alla Banca di tutto quanto dovuto in ragione dell'adempimento delle obbligazioni dallo stesso assunte. In ogni caso, il recesso ha l'effetto di sospendere immediatamente l'utilizzo del credito concesso.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto:

A fronte della richiesta del Cliente di estinzione del rapporto la Banca si impegna a dar corso alla richiesta del Cliente entro massimo **30 giorni lavorativi**.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della Banca al seguente indirizzo:

illimity Bank S.p.A.,

Oggetto "Reclamo",

Via Soperga, 9 - 20124 Milano, oppure

- tramite posta elettronica all'indirizzo: reclami@illimity.com;

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: illimity@pec.illimity.com;

oppure possono essere presentati presso la Succursale di Modena della Banca.

La Banca è tenuta a rispondere entro 30 giorni dal ricevimento nel caso di reclamo relativo ad operazioni e servizi bancari ovvero 15 giorni lavorativi dal ricevimento, salvo situazioni eccezionali alla stessa non imputabili, in caso di reclami aventi ad oggetto servizi di pagamento. In ogni caso il termine per la ricezione della risposta definitiva non supera le 35 giornate operative.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Banca. La decisione dell'Arbitro non pregiudica la possibilità per il Cliente di ricorrere all'autorità giudiziaria ordinaria. Ai fini del rispetto degli obblighi di mediazione obbligatoria prevista dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98, prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria il Cliente e la Banca devono esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, ricorrendo:

- all'Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario - all'Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it, dove è consultabile anche il relativo Regolamento) oppure
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

La condizione di procedibilità di cui alla predetta normativa si intende assolta nel caso in cui il Cliente abbia esperito il procedimento di cui al comma precedente presso l'ABF.

Sempre al fine della definizione stragiudiziale di eventuali controversie, in relazione all'obbligo previsto dalla Legge 9 agosto 2013 n. 98 di esperire il procedimento di mediazione, quale condizione di procedibilità, prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria ed anche in assenza di preventivo reclamo, il Cliente e la Banca possono ricorrere:

- all'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario",
- Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it), dove è consultabile anche il relativo Regolamento, oppure
- ad uno degli altri Organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritto nell'apposito Registro degli organismi tenuto dal Ministero della Giustizia."

LEGENDA

Saldo contabile	<i>Saldo risultante dalla mera somma algebrica delle scritture dare/avere in cui sono compresi importi non ancora giunti a maturazione.</i>
Saldo disponibile	<i>Giacenza sul conto corrente che può essere effettivamente utilizzata.</i>
Tasso debitore:	<i>Tasso nominale annuo con capitalizzazione trimestrale utilizzato per il calcolo degli interessi debitori.</i>
Tasso effettivo globale medio	<i>Media aritmetica dei tassi applicata alle singole operazioni dalle Banche e dagli intermediari finanziari, rilevato trimestralmente con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art .2, commi 1 e 2 , della L. n. 108 del 1996 (c.d. Legge sull'usura)</i>
Tasso Annuo Effettivo Globale (T.A.E.G.)	<i>Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata, le imposte. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.</i>

Tasso Effettivo Globale Medio (T.E.G.M.)	<i>Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il T.E.G.M. degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.</i>
Commissione per revisione fidi	<i>Commissione per la verifica periodica circa la permanenza delle condizioni di merito di credito applicata trimestralmente in misura fissa per scaglioni di importo considerando il totale degli affidamenti in essere.</i>
Commissione per messa a disposizione fondi	<i>Corrispettivo per la messa a disposizione dei fondi mediante la concessione di affidamenti in conto corrente, in qualsiasi forma tecnica utilizzabili. La commissione è dovuta indipendentemente dall'effettivo utilizzo e/o prelevamento dei fondi da parte del Cliente.</i>
Spese di liquidazione interessi debitori	<i>Comprende le spese collegate al conteggio trimestrale degli interessi debitori. n.b. non cumulano con eventuali spese per il conteggio di interessi creditori.</i>
Visura camerale	<i>E' il documento che fornisce informazioni su qualunque impresa italiana, individuale o collettiva, iscritta al Registro delle imprese delle Camere di Commercio Italiane (una per ogni provincia).</i>
Visura ipotecaria e Visura catastale	<i>La visura catastale è un documento, rilasciato dall'Agenzia del Territorio (Catasto), che identifica un bene immobile o un terreno sito sul territorio nazionale. La visura identifica la posizione di un immobile sul territorio di uno specifico Comune, e ne definisce categoria (abitazione o ufficio, negozio, ecc.), classe e consistenza (superficie netta e la superficie lorda). La visura ipotecaria consente di accertare la titolarità di un immobile e la presenza di ipoteche, pignoramenti e altri tipi di gravami sull'immobile. È possibile verificare: i contratti di vendita e di acquisto (ricerca nominativa o per dati catastali dell'immobile), l'accensione di mutui o di ipoteche a carico di determinati beni immobili e i passaggi di proprietà avvenuti attraverso dichiarazione di successione.</i>